

ANGIOLINO

La guerra di un pittore cantastorie

Un'esposizione dedicata alle tempere di Angiolino, straordinario pittore autodidatta del '900 friulano, l'attività espositiva di Villa Manin a cura dell'ERPAC, **Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia**, in collaborazione con il **Comune di San Giorgio di Nogaro**.

Le tempere di Angiolino, imbianchino, ferroviere, pittore così appassionato da accompagnare ogni suo dipinto con una storia, costituiscono un grande affresco che ci racconta gli orrori della guerra e come questi siano stati vissuti da un giovane che ha voluto trasferire sulla carta le sue emozioni e la sua adesione agli ideali di libertà e democrazia. Un caso speciale e unico a livello nazionale per l'energia creativa e la passione sottese alla realizzazione di queste opere che rappresentano un inno alla pace.

Le opere proposte sono state da alcuni paragonate a degli ex-voto: certamente si possono ascrivere ad un'arte autenticamente popolare, ma se si osserva con attenzione il disegno, l'uso dei colori fa percepire un grande movimento delle forme, che riescono persino a far sentire le urla dei naufraghi, il crepitare delle mitragliatrici, l'assordante boato di un bombardamento. Sono tavole che riescono a non lasciare indifferenti chi le guarda.

Ad illustrare le opere saranno mantenute le didascalie originali, compilate dallo stesso Angiolino, che ci raccontano di battaglie sul mare, di bombardamenti di paesi e città e di vari episodi della lotta partigiana in Friuli. Nella sua fantasia, le letture di romanzi di avventure si mescolano con i racconti dei marinai e con episodi da lui vissuti personalmente: le immagini proposte, ricche di inventiva e di grande immediatezza espressiva, che si possono leggere come una grande storia collettiva a fumetti, una sorta di originale graphic novel.

La mostra non vuole essere una storia illustrata della Seconda guerra mondiale, ma una testimonianza straordinaria sul modo in cui la guerra venne vissuta e raffigurata da un giovane friulano interprete, a suo modo, di sentimenti popolari, vivi e diffusi.

INAUGURAZIONE 27 GIUGNO 2020 ORE 11.00

Orari di apertura: Da martedì a venerdì 15.00 - 18.00

Sabato, domenica e festivi 10.00 - 13.00 / 13.30 - 19.00

Lunedì chiuso